



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezioni Alto Canavese
Cuorgnè, Forno, Rivaurolo



Sabato 20 settembre 2025

Ferrata Rocca Senghi 2450 m

Val Varaita

Gita sociale con difficoltà alpinistica F+

Località di partenza: Bellino	1840 m
Dislivello (m)	550
Distanza totale percorsa (km)	9
Tempo di salita (ore)	3
Difficoltà via ferrata	MD (molto difficile)

Coordinatori:

Gianpiero Oberto	tel. 335 745 8470
Pier Carlo Bertotti	tel. 340 617 9177
Massimo Tuiach	tel. 348 579 6472

La Ferrata di Rocca Senghi è una difficile ferrata che risale l'omonimo torrione in Val Varaita. La ferrata è atletica, alla francese e presenta diversi tratti in strapiombo. Le difficoltà tecniche non sono elevatissime vista l'abbondanza di staffe presenti tuttavia è meglio non affrontarla se non si è ben allenati. In discesa vi è la possibilità di entrare in una galleria militare.

Dal parcheggio della cappella di Sant'Anna nel comune di Bellino si prende il sentiero U26 verso la Grangia Cruset e al bivio si va a destra sulla diramazione verso Rocca Senghi. Lo sviluppo della via è visibile dal basso: gradualmente ci sposteremo lungo il filo dello spigolo di Rocca Senghi in forte esposizione risalendo la bellissima parete. Si attacca un tratto orizzontale verso sinistra quindi si inizia a salire in verticale su una parete a tratti strapiombante con abbondanti staffe. Una caratteristica delle staffe della Ferrata Rocca Senghi è la distanza tra loro che può risultare elevata per persone di bassa statura. Guadagnamo velocemente quota e si giunge a un tratto orizzontale verso sinistra e quindi al caratteristico spigolo in forte esposizione che si rimonta con le consuete staffe. Dopo circa 60' dall'attacco si giunge a una cengia diagonale in cui è possibile riprendere fiato. La via prosegue nella seconda parte con caratteristiche simili tuttavia meno strapiombi e qualche parete più appoggiata. Dopo un tratto in orizzontale verso destra, passiamo all'interno di un caratteristico foro nella roccia. Ancora alcuni minuti in verticale e raggiungiamo la croce metallica della vetta. La discesa va ad una selletta dove c'è un bivio: a destra discende un sentiero fino ai resti di un ricovero militare intravisto durante la salita. Noi prenderemo il bivio a sinistra, percorrendo in discesa una galleria militare che mette in comunicazione i due lati della montagna e ci deposita nei pressi del ricovero militare. Questa galleria di circa 30 metri è inizialmente attrezzata da gradini metallici e cavo. E' necessaria una pila frontale. Dal ricovero si scende un sentiero che ci porta nei pressi dell'attacco della ferrata e da qui a ritroso per il sentiero di avvicinamento alla macchina.



Obbligatorî casco, imbrago, kit ferrata, rinvio o lounge, scarponcini, pila frontale

FERRATA LIMITATA AD UN MASSIMO DI 12 PARTECIPANTI

PRENOTAZIONI

Entro mercoledì 17 settembre 2025 contattando i coordinatori

PARTENZA

Dalla sede CAI di Rivaurolo Via Peila 1 alle ore 6:00

Gita in auto-responsabilità riservata ai soci in regola con il tesseramento 2025. I coordinatori hanno la facoltà di decidere sul posto di annullare il percorso in caso di meteo sfavorevole.